

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 16.02.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**Nome commerciale: **FORMIREX® GIARDINI & SIEPI (ANTAX PLUS)****1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Usi pertinenti identificati: Insetticida microgranulare pronto all'uso e solubile in acqua.
Usi sconsigliati: Non applicabile.**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo: Via Tremarende, 22
Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza: **sds@newpharm.it****1.4 Numero telefonico di emergenza**

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):

CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 ^[1]:**

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici (Acuto) 1

H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1

1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Pittogrammi di pericolo:



GHS09

Avvertenza: **Attenzione**
Indicazioni di pericolo: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza: P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.
Tipologia di prodotto: Presidio Medico Chirurgico
Reg. Min. della Salute n° 20793.**2.3 Altri pericoli**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 16.02.2021

Denominazione commerciale: FORMIREX® GIARDINI & SIEPI
3.2. Miscele

Nome	Numero Identificativo	% peso	Classificazione
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	CAS: 52315-07-8 EC: 257-842-9 Numero Index: 607-421-00-4	0.25	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=100000, Aquatic Chronic 1 H410 M=100000 LD50 Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 3,3 mg/l/4h
Chrysanthemum cinerariaefolium extract	CAS: 89997-63-7 CE: 289-699-3	0.01	Acute Tox. 4 (inalazione) H302, Acute Tox. 4 (dermica), H312 Acute Tox. 4 (orale) H332, Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Acute 1 H400, M=100 Aquatic Chronic 1 H410 M=100

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle:	Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli: Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). Contattare un medico in caso di irritazione.
Contatto con gli occhi:	Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi: Pulire l'area colpita con acqua. Se l'irritazione continua, consultare un medico.
Ingestione:	La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato. Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleni o un medico.
Inalazione:	Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata. Altre misure sono di solito non necessarie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:	Usare un estintore adatto all'area circostante
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:	Non ci sono restrizioni sul tipo di estintore che può essere utilizzato

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco:	Nessuno conosciuto.
Estinzione dell'incendio:	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare un respiratore più guanti protettivi in caso di incendio. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da fognature o corsi d'acqua. Utilizzare procedure antincendio adatte all'area circostante NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso del fuoco. L'attrezzatura dovrebbe essere completamente decontaminata dopo l'uso
Pericolo Incendio/esplosione:	Non combustibile Non considerato a significativo rischio d'incendio, ma i contenitori possono comunque bruciare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio:	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare un respiratore e guanti protettivi. Leggero rischio se esposto a calore, fiamme e agenti ossidanti.
Pericolo Incendio/Esplosione:	Combustibile. Brucerà se acceso. I prodotti di combustione includono: monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO ₂), Ossidi di Zolfo (SO _x). Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati. Articoli e manufatti possono costituire un pericolo d'incendio qualora i loro strati esterni siano formati da polimeri o dell'imballaggio infiammabile rimanga sul luogo. Alcune sostanze,

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 16.02.2021

Denominazione commerciale: FORMIREX® GIARDINI & SIEPI

presenti durante il loro assemblaggio, possono degradarsi o volatilizzarsi qualora vengano scaldate a temperature elevate.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto:

Pericolo ambientale – contenere la perdita.
 Pulire tutte le perdite immediatamente.
 Evitare il contatto con pelle e occhi.
 Indossare guanti impermeabili e occhiali di sicurezza.
 Usare procedure di pulizia a secco ed evitare di generare polvere.
 Aspirare o spazzare.

Grosse perdite di prodotto:

Mettere il materiale fuoriuscito in un contenitore pulito, asciutto, sigillabile ed etichettato.
 Pericolo ambientale – contenere la perdita.
 Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravvento.
 Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo.
 Limitare il contatto personale usando attrezzature protettive e un respiratore per polvere.
 Evitare che la perdita entri in scarichi, fogne o corsi d'acqua.
 Evitare di generare polvere.
 Spazzare, spalare. Recuperare il prodotto quando possibile.
 Mettere i residui in sacchi di plastica etichettati o altri contenitori per l'eliminazione.
 In caso di contaminazione di corsi d'acqua o scarichi, informare i servizi di emergenza.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura:

Limitare tutti le inutili contatti personali. Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. Utilizzare in un'area ben ventilata Evitare il contatto con materiali incompatibili. Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. Tenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non in uso. Evitare danni fisici ai contenitori. Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'utilizzo. Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Utilizzare le buone pratiche di sicurezza sul lavoro. Osservare le raccomandazioni di stoccaggio e movimentazione del produttore contenuti in questa scheda di sicurezza. L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione per garantire condizioni di lavoro sicure sono mantenute.
 Vedere sezione 5.

Protezione per incendio e esplosione:

Altre informazioni:

Conservare nei contenitori originali. Mantenere contenitori sigillati in modo sicuro. Conservare in luogo fresco e asciutto al riparo da condizioni ambientali estreme. Conservare lontano da materiali incompatibili e contenitori alimentari. Proteggere i contenitori da danni fisici e controllare regolarmente la presenza di perdite. Osservare le raccomandazioni di stoccaggio e movimentazione del produttore contenuti in questa scheda di sicurezza. Per i grandi quantità: Prendere in considerazione lo stoccaggio in aree ristrette - garantire aree di stoccaggio sono isolati da fonti di acqua comunità (tra cui acque meteoriche, acque sotterranee, laghi e corsi d'acqua). Assicurarsi che scarico accidentale di aria o acqua è oggetto di un piano di emergenza gestione delle catastrofi; questo può richiedere consultazioni con le autorità locali.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto:

Contenitore metallico rinforzato, secchio/contenitore metallico rinforzato
 Secchio in plastica
 Bidone rinforzato
 Conservare come raccomandato dal produttore.
 Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite.

Incompatibilità di stoccaggio:

Nessuno conosciuto.

7.3 Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2.

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 16.02.2021

Denominazione commerciale: FORMIREX® GIARDINI & SIEPI
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa.

Valori limite di esposizione DNEL:

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC:

N.A.

Banding esposizione professionale:

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
3-(2,2-diclorovinil)- 2,2- dimetilciclopropancarb ossilato di alfa-ciano-3- fenossibenzile	E	≤ 0.01 mg/m ³
Chrysanthemum cinerariaefolium extract	E	≤ 0.1 ppm

Note: Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.

8.2 Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi

Occhiali protettivi. Occhiali protettivi con schermature laterali. Occhialini protettivi chimici.

Protezione della pelle

Fare riferimento a protezione per le mani qui sotto.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi (es. guanti di plastica leggeri).

Protezione del corpo

Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto.

Altre protezioni:

Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si maneggiano piccole quantità.

Altrimenti tute intere.

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria normalmente non necessaria a causa della natura del prodotto.

Filtro antiparticolato di capacità sufficiente. (AS / NZS 1716 e 1715, EN 143:2000 e 149:001, Z88 ANSI o equivalente nazionale)

Controlli tecnici idonei:

Maneggiare il prodotto in spazi aperti o in locali areati o con sistemi di ventilazione.

Controllo dell'esposizione ambientale:

Fare riferimento alla sezione 12.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	Valori:
Aspetto:	Microgranuli
Stato fisico:	Solido
Odore:	Non disponibile
pH:	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento (°C):	Non disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C):	Non disponibile
Punto di infiammabilità (°C):	Non disponibile
Velocità di evaporazione:	Non disponibile
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile
Pressione di vapore (kPa):	Non disponibile
Idrosolubilità:	Miscibile
Densità di vapore:	Non disponibile
Densità relativa:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione (°C):	Non disponibile
Temperatura critica:	Non disponibile
Viscosità:	Non disponibile
Peso molecolare:	Non disponibile
Gusto:	Non disponibile
Proprietà esplosive:	Non disponibile
Proprietà ossidanti:	Non disponibile

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 16.02.2021

Denominazione commerciale: FORMIREX® GIARDINI & SIEPI

Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m):	Non disponibile
Componente volatile (%vol):	Non disponibile
Gruppo di gas:	Non disponibile
pH come soluzione (1%):	Non disponibile
Solubilità nanoforma:	Non disponibile
Dimensione delle particelle:	Non disponibile
Caratteristiche delle paricelle nanoformi	Non disponibile
VOC g/L:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Vedere sezione 7.2

10.2. Stabilità chimica

Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere sezione 7.2

10.4. Condizioni da evitare

Vedere sezione 7.2

10.5. Materiali incompatibili

Vedere sezione 7.2

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Inalazione:

Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo.

Ingestione:

Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute dell'individuo, a seguito dell'ingestione specialmente laddove il danno preesistente all'organo (ad es. Fegato, reni) è evidente. Le definizioni attuali di sostanze nocive o tossiche sono generalmente basate su dosi che producono mortalità piuttosto che su quelli che producono morbilità (malattia, cattiva salute). Disturbi del tratto gastrointestinale possono produrre nausea e vomito. In un contesto lavorativo, tuttavia, l'ingestione di quantità insignificanti non è ritenuta causa di preoccupazione.

Contatto con la pelle:

Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo.

Occhi:

Sebbene il materiale non sia ritenuto irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può causare disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio). Leggero danno abrasivo può anche provocare. Il materiale può produrre irritazione da corpo estraneo in alcuni individui.

Cronico:

Non si ritiene che l'esposizione a lungo termine al prodotto produca effetti cronici dannosi per la salute (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali); tuttavia, l'esposizione di tutte le rotte dovrebbe essere ridotta al minimo naturalmente.

ANTAX PLUS	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	Non disponibile Dermico (ratto) LD50: >1600 mg/kg L'inalazione(Rat) LC50; 7.889 mg/L4hrs Orale(Mouse) LD50; 24.57 mg/kg	Non disponibile
Chrysanthemum cinerariaefolium extract	Non disponibile	Non disponibile

Legenda: 1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile

Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, piu` raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 16.02.2021

Denominazione commerciale: FORMIREX® GIARDINI & SIEPI

vie aree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. L'esposizione al materiale per periodi prolungati può causare difetti fisici nell'embrione in via di sviluppo (teratogenesi). Non ci sono dati tossicologici acuti significativi nella bibliografia scientifica.

Chrysanthemum cinerariaefolium extract

- a) tossicità acuta: I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione.
- b) corrosione/irritazione cutanea: I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione.
- e) mutagenicità delle cellule germinali: I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione.
- f) cancerogenicità: I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione.
- g) tossicità per la riproduzione: I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione.
- j) pericolo in caso di aspirazione: I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

ANTAX PLUS	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	Fonte
	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	Fonte
	LC50	96	Pesce	<0.001mg/L	4
	EC50	48	Crostacei	<0.001mg/L	4
	EC50	96	Alghe o altre piante acquatiche	112.45mg/L	4
	EC10	72h	Alghe o altre piante acquatiche	120.42mg/l	4
	NOEC	504	Crostacei	<0.001mg/L	4
Chrysanthemum cinerariaefolium extract	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	Fonte
	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

Legenda: Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) - Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

12.2 Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	ALTO	ALTO

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	ALTO (LogKOW = 6.3752)

12.4 Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	BASSO (KOC = 108000)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze PBT: Non Applicabile - Sostanze vPvB: Non Applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Dati non disponibili.

12.7 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 16.02.2021

Denominazione commerciale: FORMIREX® GIARDINI & SIEPI

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento	Riciclare quando possibile o consultare il produttore per eventuali possibilità di riciclaggio.
Prodotto/Imballaggio:	Consultare le autorità locali per lo smaltimento. Sotterrare i residui in una discarica autorizzata. Riciclare i contenitori se possibile, o smaltirli in una discarica autorizzata.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti:	Non disponibile.
Operazioni per lo smaltimento delle acque di scarico:	Non disponibile.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1 Numero ONU

UN 3077



14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe:	9
Rischio secondario:	9

14.4 Gruppo di imballaggio

PG	III
----	-----

14.5 Pericoli per ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Identificazione del pericolo (emler):	90
Codice di Classificazione:	M7
Etichetta di Pericolo:	9
Disposizioni speciali:	274 335 375 601
Quantità limitata:	5 kg
Codice restrizione tunnel:	3 (-)

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1 Numero ONU

UN 3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ICAO-IATA:	9
Rischio secondario ICAO-IATA:	9
Codice ERG:	9 L

14.4 Gruppo di imballaggio

PG	III
----	-----

14.5 Pericoli per ambiente

Pericoloso per l'ambiente

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 16.02.2021

Denominazione commerciale: FORMIREX® GIARDINI & SIEPI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali: A97 A158 A179 A197 A215
 Istruzioni di imballaggio per il carico: 956
 Massima Quantità / Pacco per carico: 400 kg
 Istruzioni per i passeggeri e imballaggio: 956
 Massima quantità/pacco per passeggeri e carico: 400 kg
 Istruzioni per passeggeri e carico in quantità: Y956
 Massima quantità/pacco limitata passeggeri e Carico: 30 kg G

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1 Numero ONU

UN 3077

14.2 Nome di spedizione

nell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe IMDG: 9
 Rischio secondario IMDG: 9

14.4 Gruppo di imballaggio

P III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero EMS: F-A, S-F
 Disposizioni speciali: 274 335 966 967 969
 Quantità Limitate: 5 kg

Navigazione interna (ADN)

14.1 Numero ONU

UN 3077

14.2 Nome di spedizione

nell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

9

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Codice di Classificazione: M7
 Disposizioni speciali: 274 335 375 601
 Quantità limitata: 5 kg
 Attrezzatura richiesta: PP, A***
 Fire cones number: 0

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 16.02.2021

Denominazione commerciale: FORMIREX® GIARDINI & SIEPI

14.8. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Group
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-metilciclopropancarbossilato di fa-ciano-3-fenossibenzile	Non disponibile
Chrysanthemum nerariaefolium extract	Non disponibile

14.9. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice ICG

Nome del Prodotto	Ship Type
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-metilciclopropancarbossilato di fa-ciano-3-fenossibenzile	Non disponibile
Chrysanthemum nerariaefolium extract	Non disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Sostanze contenute: punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Testo integrale delle frasi H**

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Dati modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONI: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16

Fonti

Scheda dati di sicurezza del fornitore.

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 16.02.2021

Denominazione commerciale: FORMIREX® GIARDINI & SIEPI

8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Abbreviazioni e acronimi:

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
ANTAX Pagina 8 di 8
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE: Esposizione a lungo termine.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania)

Nota per l'utilizzatore

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.